

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2017, n. 12-4588

**Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 - Priorita' di Investimento IV.4c. obiettivo IV.4c.1. Approvazione scheda misura volta a sostenere la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE)n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare i considerando 72 e 74;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

la Decisione C(2015)922 con la quale la CE ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la d.g.r. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta decisione della Commissione Europea;

la d.g.r. n. 1-89 dell'11 luglio 2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020; individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la d.g.r. n. 20-318 del 15 settembre 2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento all'istituzione della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il d.lgs. n. 102 del 4 luglio 2014 e s.m.i. in attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE e che definisce, tra l'altro, le modalità di attuazione delle diagnosi energetiche;

la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;

il decreto legislativo 192/2005 e s.m.i.;

il decreto interministeriale 26 giugno 2015 - Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici;

premesso che:

il POR è articolato in 7 Assi prioritari - che perseguono 5 degli 11 Obiettivi Tematici di cui all'art. 9 del Reg. UE 1303/2013 – fra i quali l'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" che ha, tra

le priorità di investimento, quella di *"Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa"*;

visto l'obiettivo IV.4c.1. (RA 4.1 dell'AdP) Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;

tenuto conto che:

nell'ambito del suddetto Asse IV sono previste le seguenti azioni:

- IV.4c.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
- IV.4c.1.2 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati ad interventi di efficientamento energetico";

il POR prevede la possibilità di realizzare interventi a carattere "dimostrativo" che assumono una forte rilevanza in termini di efficacia delle iniziative soprattutto sotto il profilo formativo e dal punto di vista della riproducibilità degli stessi in contesti analoghi;

il POR prevede altresì che la Regione possa adottare procedure negoziali riguardanti ambiti di interesse strategico, anche al fine di dare attuazione al "ruolo esemplare" richiesto alle Pubbliche Amministrazioni dalle Direttive UE 27/2012 e UE 31/2010;

il POR prevede altresì che vengano privilegiate forme di finanziamento rimborsabili e, nei casi di ritorno degli investimenti con tempi di medio-lungo termine, la facoltà di associare finanziamenti a fondo perduto;

gli artt. 66-69 del Regolamento (UE) 1303/2013 definiscono l'assistenza rimborsabile come una delle quattro forme di sostegno tramite cui utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

l'assistenza rimborsabile, a differenza di altre forme di prestito che prevedono un rimborso effettuato dal mutuatario obbligatorio ed incondizionato, prevede la possibilità di trasformare parte del prestito in sovvenzione se vengono soddisfatte determinate *performances* stabilite ex-ante dall'AdG (Documento EGESIF 15 aprile 2015 – Guida agli Stati membri sulla definizione ed uso per l'assistenza rimborsabile nella comparazione degli strumenti finanziari);

il rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020, trasmesso al Comitato di Sorveglianza in data 28 settembre 2016, evidenzia che le forme di finanziamento basate sui prestiti, poiché questi ultimi devono essere reimpiegati dall'AdG per gli stessi scopi in coerenza con gli obiettivi del Programma, permettono di attivare un maggior numero di interventi e di conseguenza un maggior risparmio energetico e una maggiore riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;

gli edifici pubblici facenti parte del patrimonio ospedaliero-sanitario piemontese possono concorrere direttamente all'obiettivo finalizzato all'efficientamento energetico delle strutture e degli edifici pubblici (anche mediante l'integrazione di fonti rinnovabili), al fine di conseguire una significativa riduzione dei consumi di energia e dei costi di produzione del servizio pubblico;

gli interventi potranno avere altresì significative ricadute economiche e benefici a vantaggio del sistema regionale nel suo complesso;

dato atto che:

nell'ambito di una ricognizione sui consumi energetici del patrimonio edilizio delle Aziende

Sanitarie Regionali, effettuata da IRES Piemonte, sulla base della DD n. 35 del 15.12.2014 del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, sono stati rilevati i consumi di energia termica ed elettrica nella serie storica degli anni 2010-2014, con i relativi costi sostenuti per l'approvvigionamento energetico sia dei presidi ospedalieri, sia delle strutture dei distretti territoriali sanitari, evidenziando una variegata composizione tipologica di edifici costituenti il patrimonio edilizio della Sanità pubblica regionale (edifici ospedalieri, edifici destinati ad uffici e servizi generali, poliambulatori, residenze per anziani, ecc.);

le risultanze di tale analisi hanno evidenziato nell'ultima annualità rilevata (2014) una sostanziale sovrapposizione del peso dei consumi elettrici (60,4 ktep) con quello dei consumi termici (59,9 ktep) per un totale complessivo pari a 120,3 ktep (migliaia di tonnellate equivalenti petrolio), nonché una spesa corrente dedicata all'energia pari a circa 101 Meuro/anno;

l'incidenza dei consumi energetici dei presidi ospedalieri risulta pari a circa l'85% della totalità dei consumi censiti, attribuendo ai consumi dei presidi territoriali sanitari il restante 15%;

ritenuto opportuno intervenire prioritariamente sui presidi ospedalieri in ragione della loro qualità di poli concentrati di domanda energetica, caratterizzati da significative potenzialità medie di riduzione dei consumi energetici (-30%), con conseguente liberazione di rilevanti porzioni di spesa corrente, anche utilizzabili in operazioni di Partenariato Pubblico Privato, ai fini della remunerazione degli investimenti effettuati dalle Energy Service Company (ESCO);

rilevato che, in ragione delle scadenze dei contratti pluriennali afferenti alla gestione dei servizi energetici in vigore nelle ASR, monitorate nell'ambito della riunione con i Direttori generali delle ASR svoltasi in data 4 aprile 2016, nel prossimo triennio risulterebbe possibile prevedere interventi di efficientamento energetico su un numero limitato di Aziende (ovvero quelle sprovviste di contratto di gestione o con contratto in scadenza), pari a cinque o sei al massimo;

ritenuto necessario che, per raggiungere l'obiettivo prefisso, le ASR che si trovano nelle predette condizioni di operatività avviino un programma di diagnosi energetiche prioritariamente sui presidi ospedalieri, al fine di individuare gli interventi che, attraverso un'azione combinata sul sistema integrato edificio-impianto, portino a migliorare sia le prestazioni termiche dell'involucro, sia il sistema di produzione, distribuzione, regolazione e utilizzo dell'energia, e consentano di razionalizzare i consumi energetici relativi agli usi di climatizzazione ed agli usi tecnologici correlati alle specifiche destinazioni d'uso delle strutture, eliminando gli sprechi e permettendo di ridurre la "spesa storica" per l'energia;

ritenuto opportuno attendere i risultati delle suddette diagnosi, al fine di articolare gli interventi nel tempo sulla base di priorità connesse all'efficacia degli stessi in termini di costo ed alla funzione esemplare degli stessi (differenziati in base alla tipologia dell'edificio e alla zona climatica);

tenuto conto che gli interventi finanziabili riguardano in particolare le opere finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e all'ottimizzazione nella gestione dell'impianto termico e di climatizzazione con eventuale integrazione con impianti alimentati a fonti rinnovabili, anche attraverso l'installazione di sistemi intelligenti di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici.

Ritenuto, pertanto, necessario:

attivare, nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR 2014/2020 - Priorità di Investimento IV.4c - Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2, una misura finalizzata alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche del patrimonio edilizio ospedaliero-sanitario, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica eventualmente accompagnati dalla produzione di energia rinnovabile per autoconsumo;

prevedere, quale forma di agevolazione, a totale carico del POR FESR, un contributo in conto capitale pari al 40% dei costi ammissibili e un credito agevolato (assistenza rimborsabile) pari al 60% dei costi ammissibili; nel caso di riduzione delle tempistiche di realizzazione, il credito agevolato può essere trasformato, fino al 20%, in contributo in conto capitale;

stabilire in €16.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura;

stabilire che alla dotazione di €16.000.000,00 si faccia fronte con le risorse iscritte con la d.g.r. n. 8 - 4375 del 19 dicembre 2016 per €4.000.000,00 sull'annualità 2018 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 nell'ambito della missione 17, programma 02 e per la restante somma di €12.000.000,00 a valere sulle annualità 2019 e 2020 attraverso le risorse che saranno iscritte in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015) 922 del 12/02/2015 così come recepito nell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015) a valere sui capitoli di spesa 289402, 289403 e 289404;

approvare la scheda di Misura denominata "Efficienza energetica ed energia rinnovabile negli edifici pubblici del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

demandare alla Direzione Sanità la definizione dell'elenco degli edifici e delle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale da sottoporre a diagnosi energetica e la predisposizione del successivo programma di interventi;

demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'incentivazione;

dato atto che l'Autorità di Gestione, ai sensi del Reg. UE 480/2014 e della determinazione dirigenziale 35/2016 A1901A, ha accertato la capacità di Finpiemonte S.p.A. a svolgere, in qualità di Organismo Intermedio, i compiti delegati, si prevede che:

- siano affidate a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio, le funzioni relative alla valutazione, concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione; Finpiemonte S.p.A. sarà altresì responsabile dei controlli di primo livello e delle verifiche di gestione;
- il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione Competitività del Sistema Regionale svolga i controlli riguardanti il rispetto della normativa in materia di appalti.

Quanto sopra premesso e visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

sentita in data 23 novembre 2016 la Cabina di regia regionale per il supporto agli Enti locali ed il coordinamento delle politiche e degli interventi realizzabili in tema di efficientamento energetico degli edifici pubblici sul territorio regionale, di cui alla d.g.r. 14-1080 del 23/02/2015;

acquisito ai sensi della l.r. 3/2015 il parere della III Commissione Consiliare, in data 27 dicembre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi, per le motivazioni espresse in premessa,

*delibera*

- di attivare, nell'ambito dell'Asse IV del POR FESR 2014-2020 - Priorità di Investimento IV.4c - Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2, una misura finalizzata alla riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, eventualmente accompagnati dalla produzione di energia rinnovabile per autoconsumo;
  - di stabilire, quale forma di sostegno a totale carico del POR FESR 2014-2020, un contributo in conto capitale pari al 40% dei costi ammissibili e un credito agevolato (assistenza rimborsabile) pari al 60% dei costi ammissibili; nel caso di riduzione delle tempistiche di realizzazione, il credito agevolato può essere trasformato, fino al 20%, in contributo in conto capitale;
  - di stabilire in €16.000.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura;
  - di stabilire che alla dotazione di €16.000.000,00 si faccia fronte con le risorse iscritte con la d.g.r. n. 8 - 4375 del 19 dicembre 2016 per €4.000.000,00 sull'annualità 2018 del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 nell'ambito della missione 17, programma 02 e per la restante somma di €12.000.000,00 a valere sulle annualità 2019 e 2020 attraverso le risorse che saranno iscritte in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015) 922 del 12/02/2015 così come recepito nell'art. 3 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015) a valere sui capitoli di spesa 289402, 289403 e 289404;
  - di approvare la scheda di Misura denominata "Efficienza energetica ed energia rinnovabile negli edifici pubblici del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
  - di demandare alla Direzione Sanità la definizione dell'elenco degli edifici e delle strutture pubbliche del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale da sottoporre a diagnosi energetica, e la predisposizione del successivo programma di interventi;
  - di demandare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale la definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all'incentivazione;
- di stabilire che:
- siano affidate a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio, le funzioni relative alla valutazione, concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione, controlli di primo livello e verifiche di gestione;
  - il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione Competitività del Sistema Regionale svolga i controlli riguardanti il rispetto della normativa in materia di appalti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

<b>SCHEDA DI MISURA</b>	<b>Efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale</b>
<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID del Programma /ASSE</b>	Asse IV Energia sostenibile e qualità della vita
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	IV.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	IV.4c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso delle fonti rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	IV.4c.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili
<b>AZIONE</b>	<b>IV.4c.1.1</b> Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. <b>IV.4c.1.2</b> Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità a tecnologie ad alta efficienza.
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Efficienza energetica e fonti rinnovabili negli edifici pubblici del patrimonio ospedaliero-sanitario regionale.
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	L'obiettivo consiste nel promuovere la riqualificazione energetica di edifici e strutture appartenenti al patrimonio delle ASR piemontesi, attribuendo una priorità ai presidi ospedalieri .
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	Sono previste 2 linee di intervento: <b>Linea A (Azione IV.4c.1.1):</b> Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio (ad es. isolamento di strutture opache e trasparenti, installazione di schermature solari e sistemi bioclimatici). Revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e telecontrollo. <b>Linea B (Azione IV.4c.1.2)</b> , ammissibile solo se associata all'Azione IV.4c.1.1 o su edifici già efficienti: installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo. L'adeguamento degli edifici dovrà essere effettuato in osservanza del DM 26/6/2015 "cd. Requisiti minimi" con riferimento ai livelli prestazionali la cui entrata in vigore è prevista per il 1 gennaio 2019.
<b>BENEFICIARI/ DESTINATARI</b>	Possono richiedere l'agevolazione le Aziende Sanitarie Regionali (su invito o su manifestazione di interesse)
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 16.000.000,00
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA MISURA</b>	Le funzioni e i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo intermedio delegato che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione Competitività del Sistema Regionale. Finpiemonte S.p.A. è altresì responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione, che effettua direttamente ad eccezione di quelli riguardanti il rispetto della normativa in materia di appalti, che sono svolti dal Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione Competitività del Sistema Regionale.
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	La Direzione Competitività del Sistema Regionale definirà un disciplinare che stabilisca le modalità per la presentazione/gestione/controllo delle operazioni da candidare a finanziamento.
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	L'intervento è ammissibile se comporta costi massimi ammissibili compresi tra € 1.000.000 e € 4.000.000. L'agevolazione si compone obbligatoriamente di: - Sovvenzione/Contributo in conto capitale pari al 40% dei costi ammissibili; - Prestito agevolato (Assistenza rimborsabile) pari al 60 % dei costi ammissibili. Una quota non superiore al 20% del prestito agevolato può essere trasformata in contributo in conto capitale, come premialità in relazione alla riduzione dei tempi di realizzazione dell'intervento. L'agevolazione è cumulabile con gli incentivi di cui al D.M. 16 febbraio 2016 il "cd Conto Termico", o con altre forme di agevolazione non concesse dalla Regione Piemonte o da enti in house della medesima, nei limiti del 100% dei costi ammissibili.
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi, misure di sostegno (Regolamento (UE) di esecuzione n. 215/2014 della Commissione Europea del 7 marzo 2014).